



# COMUNE DI MALO

PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 27/02/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (PQA).**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventisette** del mese di **Febbraio** in Malo previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza della sig.a Silvia Berlato, in qualità di Consigliere Anziano. Partecipa il Segretario Generale, dott. Paolo Foti.

Intervengono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>A/P</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>A/P</u>
MARSETTI MORENO	A	COSARO DANIEL	P
BERLATO SILVIA	P	DALLA VALLE FABIOLA	A
POGIETTA LUCIANO	P	PESAVENTO VALENTINA	P
SPILLARE FEDERICO	P	MASETTO ELISA	P
GOLO MATTEO	P	GARBIN ANDREA	A
PIAZZA NELVIO	P	BONATO MARIA ELENA	P
POGGETTA GENNJ	P	SETTE ROBERTO	A
SBALCHIERO ELIA	P	DALLA RIVA CLAUDIO	P
MARCANTE FRANCESCO	A		

Presenti: 12 Assenti: 5

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

## **Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA (PAESC) CON INTEGRAZIONE PROGRAMMA QUALITA' DELL'ARIA (PQA).**

**PRESIDENTE:** Passo la parola all'Ass. Piazza.

**ASS. PIAZZA:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a quelli che ci seguono da casa. Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il Clima (PAESC), con un'integrazione del Programma Qualità dell'Aria (PQA). Si tratta di un passaggio necessario in quanto quest'Amministrazione, con propria delibera n. 50 del 30/9/21 ha aderito al Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria promosso dalla Provincia di Vicenza. L'impegno assunto consiste nel presentare un programma locale per la qualità dell'aria, aggiornando il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – PAESC - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/4/2015. L'obiettivo è l'abbattimento al 2030 delle emissioni di anidride carbonica del 40%, delle polveri sottili primarie PM2,5 e PM10 e dei gas precursori, come gli ossidi di azoto e l'ammoniaca.

L'incarico per l'aggiornamento del piano è stato affidato alla Società Adaptev di Vicenza che, tramite il tecnico pianificatore, Ingegnere Matteo Faccin, procederà ora con una breve presentazione. Alla fine l'Ingegnere sarà a disposizione per eventuali domande. Prego Ingegnere. Grazie Presidente.

**ING. FACCIN:** Grazie Assessore. Buonasera a tutti, sono Matteo Faccin e sono il tecnico Architetto che ha redatto il PAESC che, com'è stato ben descritto, è il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima con un'integrazione di un altro documento, Piano molto importante, che è il Programma Qualità dell'Aria voluto dalla Provincia di Vicenza per il problema delle polveri sottili, che in questi giorni comunque si è fatto anche sentire.

Questo grande piano ha 5 obiettivi principali che affronta: il primo è quello dell'energia sostenibile e a basso impatto; il secondo è quello dell'efficienza energetica pubblica e privata; il terzo è quello della diminuzione delle emissioni di CO2 al 2030 del 40% rispetto all'anno base; il quarto è quello della resilienza climatica e del greening -, infine, il quinto, il miglioramento della qualità dell'aria, quindi per il piano qualità dell'aria della Provincia, sempre la diminuzione al 2030 del 40% rispetto alle emissioni attuali, al 2018.

Si è provveduto a fare un'analisi del territorio di Malo, quindi gli usi dei territori modellati artificialmente, quindi dell'urbanizzato, che adesso in questo... proiettati, non si vedono bene i colori comunque quanto sono le percentuali di urbanizzato e di impermeabilizzato, come sono sviluppati gli usi dei suoli agricoli, vediamo come in maggioranza siano terreni arabili in aree non irrigue. L'analisi dell'idrografia del territorio e le analisi dal punto di vista naturale, quindi dei boschi, dei prati presenti nel territorio comunale. Infatti, vediamo che più o meno un 35% del territorio comunale è a verde, quindi o bosco o prato. Si è provveduto inoltre a delle analisi climatiche. Si vede veramente poco proiettato. Analisi del calore, delle aree...

**PRESIDENTE:** Proviamo a spegnere un paio di luci, per vedere se riusciamo a vedere meglio. Prego, prego intanto, se vuole continuare.

**ING. FACCIN:** Delle analisi per quanto riguarda il calore urbano, quindi in giornate di caldo intenso dell'estate del 2022 come si sviluppava la temperatura all'interno del territorio comunale e, come si può vedere, le zone più in rosso sono le zone dell'area industriale vicino a Thiene e i centri urbani principali. Questa è una cosa che non scopriamo con questa analisi ma è una cosa che si sa, le superfici impermeabili, quindi zone industriali e gli abitati con poca alberatura e poco verde sono quelle che assumono... che assorbono più caldo e quindi durante l'estate sono le zone più problematiche. Le abbiamo anche evidenziate queste zone principali, e abbiamo fatto anche un'analisi per quanto riguarda l'alluvione urbana, quindi in presenza di forti piogge, dove va a confluire l'acqua e quali sono le zone che sono più frequentemente allagate. Per capire quali sono stati i consumi del Comune e, quindi, anche le emissioni di CO2, di polveri sottili si sono guardati dal 2008, che è l'anno base che avete scelto nel 2015 con il primo PAESC, quali erano i consumi di energia, abbiamo visto 280.000 megawattora annui, al 2020 sono diventati 263.000

megawattora, quindi una diminuzione di 16.000 megawattora, dove vediamo una forte diminuzione per quanto riguarda il settore residenziale e un aumento per il terziario. Come sono suddivisi questi consumi? Principalmente, dal punto di vista energetico il 32% è consumato dall'elettricità, il 35% dal gas naturale, quindi riscaldamento. Mentre i settori che influiscono maggiormente sono quello del residenziale, come abbiamo visto prima, il 36% e il 33% l'industriale, mentre un 18% per il trasporto privato e commerciale, quindi anche questo influisce con una buona percentuale sui consumi del territorio.

Dopo i consumi abbiamo visto, quindi con delle conversioni, quanto emette il territorio e abbiamo visto che siamo passati da 80.000 tonnellate di CO2 al 2008 a 58.000 tonnellate di CO2 al 2020 per una differenza quindi di meno 20.000 tonnellate di CO2. Questo fa arrivare il Comune a meno 26%; se abbiamo detto all'inizio che bisogna arrivare al 40% al 2030 di riduzione di CO2 ci manca ancora questo 14% per arrivare all'obiettivo al 2030, vuol dire che il Comune comunque dal 2015, quando ha cominciato con il PAESC, ha fatto molto lavoro e bisognerà continuare a farlo. Quindi, la proiezione al 2030, bisognerebbe arrivare a un minimo di 47.000 tonnellate di CO2, e cosa aiuta il Comune? Lo aiutano anche le fonti rinnovabili. Attualmente installati sono 5.500 kilowatt di picco per fotovoltaico, che producono più o meno 5.770 megawattora annui, e quindi influisce anche questo nella quota di riduzione di CO2. Anche per le polveri sottili al 2018 la Provincia ha fatto delle analisi e abbiamo visto come per le polveri quelle più fini, le PM 2,5 sono state emesse 45 tonnellate di polveri, al 77% prodotte dal residenziale, quindi principalmente combustione per riscaldamento, soprattutto stufe, questa è una grande problematica. Si pensa, nel luogo comune, che sia la mobilità il problema, ma influisce solo per un 9%. La maggior parte sono i residenziali, quindi le stufe che sono un po' vetuste e dovrebbero essere cambiate con stufe di nuova generazione con filtri. Il PM10, che sono il particolato un po' più grosso, anche qui sempre residenziale al 72%. Gli ossidi di azoto, principalmente questi sono gas precursori, quindi influiscono anche questi sulle polveri sottili e il 56% è dato dalla mobilità, il 30% dall'industria. Mentre per l'ammoniaca, niente di nuovo, è dato dai liquami, quindi è dato dall'agricoltura. Come si fa a ridurre polveri sottili e CO2 al 2030 del 40%? Lo si fa attraverso delle azioni che l'Amministrazione dovrà mettere in campo per: uno, sensibilizzare il cittadino, perché abbiamo visto che la parte più grossa è residenziale, agricoltura, industria e, due, l'Amministrazione, la seconda parte di azioni, l'Amministrazione... con l'Amministrazione abbiamo deciso alcune azioni da qui al 2030 per ridurre sempre le emissioni, quindi efficientare magari edifici pubblici o migliorare la ciclabilità, cambiare il parco veicoli dell'Amministrazione e così via. Noi abbiamo preparato delle schede azioni e queste sono quelle principali della Pubblica Amministrazione, non quella di sensibilizzazione, perché quella di sensibilizzazione diciamo che è di default, il Comune dovrebbe continuare a farlo lungo questi 8 anni che mancano al 2030. Le azioni che il Comune dovrà fare da qui al 2030 sono: la realizzazione della pista ciclopedonale tra Malo e il Comune di Molina, la piantumazione di un albero per ogni nato, la creazione, se possibile, di comunità energetiche, l'efficientamento urbano della pubblica illuminazione, finirla, la modifica degli orari degli uffici comunali, la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra Vicenza e le Valli del Pasubio, lo spegnimento dell'illuminazione pubblica in alcuni orari per, diciamo, consumare meno, l'aggiornamento del Piano Protezione Civile, molto importante per quanto riguarda l'adattamento ai cambiamenti climatici, il consolidamento e la messa in sicurezza di alcune frane e smottamenti, lo svecchiamento di alcuni mezzi pubblici, il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso l'inserimento delle colonnine diciamo di rilevamento, ed infine la messa in posa di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici ad alta velocità.

Questo è tutto.

Se avete domande io sono qui disponibile. Diciamo che la nostra proiezione si è basata su tre scenari, abbiamo cercato di arrivare allo scenario basso, almeno al 40% con le polveri sottili, perché facendo ciò arriveremo al 50% per quanto riguarda le emissioni di CO2. Lo scenario basso dovrebbe essere quello più facile da raggiungere per quanto riguarda nuove tecnologie e comportamenti che cominceranno ad arrivare nella società. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ringraziamo l'Architetto Faccin per l'esposizione, anche per le slide molto chiare, anche se l'argomento non è dei più accessibili, però molto interessante, anche perché riguarda il nostro presente e immediato futuro.

Se ci sono interventi in merito da parte dei Consiglieri, se vogliono, se hanno dubbi, perplessità oppure... Passo la parola al Vice Sindaco.

**VICE SINDACO:** Volevo soltanto sottolineare un aspetto, che è anche un tema molto di attualità in questi giorni, in queste settimane, che è il fatto della scelta della Comunità Europea di passare al 2035 a zero produzione di veicoli a combustione, in sostanza, soltanto veicoli elettrici. Qua vediamo un dato molto importante però, che alla fin fine le emissioni per quanto riguarda le polveri sottili il 77% deriva dagli impianti di riscaldamento, in sostanza dai nostri edifici in generale, case e parte residenziale, mentre soltanto il 9% è imputabile alla mobilità. Allora, tante volte la scelta della politica è proprio quella di dire "dove mettiamo le risorse per cercare di ottenere il maggior risultato possibile, a parità di risorse emesse?" Penso che a questi numeri, che non li abbiamo soltanto a Malo, l'aria di Malo molto probabilmente è uguale in gran parte della pianura padana, nella zona pedemontana di sicuro, e questo significa che ce li hanno anche gli altri, e allora tante volte mi chiedo come possa essere così... vorrei dire quasi miope... la scelta di andare a fare investimenti importantissimi, e soprattutto sconvolge anche la vita di tantissime aziende, in settori dove l'impatto che ha sulle... ad esempio le polveri sottili corrisponde al 9%, quando il 77% deriva delle nostre... Già con alcuni incentivi per quanto riguarda il risparmio energetico, la classificazione delle case sono importanti per abbattere quel 70% lì, che penso è più facile abbattere il 70% che andare a migliorare un 9%. Era una riflessione così, da fare con voi Consiglieri e tutti quanti, insomma mi sembrava giusto farla.

**ING. FACCIN:** Sì, se posso intervenire. La mobilità per le polveri sottili PM2,5 e PM10 influisce poco, però per tutti gli altri inquinanti è molto importante e soprattutto si sta lavorando tanto sull'automobile, perché è quella dove si può efficientare sempre di più; e quindi c'è diciamo più opportunità, ecco. Per diminuire in campo residenziale c'è già la Provincia che vorrebbe mettere in campo alcuni incentivi per il cambio caldaie o per l'inserimento di alcuni filtri nella canna fumaria, che sono già stati approvati in Svizzera, però sono tecnologie che costano molto di più e quindi si sta aspettando un attimo che l'economia di scala cresca e si possa approfittare anche di queste tecnologie.

**PRESIDENTE:** Bene. Ci sono altri interventi? Passo la parola al Cons. Maria Elena Bonato, prego.

**CONS. BONATO:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io ho partecipato anche all'incontro con la Commissione dell'Ambiente e del Territorio e, effettivamente, dalla presentazione emergeva anche un prospetto su quanto si vuole... cioè sulle azioni concrete da attuare per raggiungere questi obiettivi, per cui si faceva una stima per esempio di quante caldaie verranno cambiate, sostituite, rispetto magari... sì, efficientamenti che verranno messi in atto. Come verranno monitorate queste sostituzioni di caldaie per esempio e tutte queste... sì, queste azioni che si dovrebbero registrare per raggiungere certi obiettivi. Grazie.

**ING. FACCIN:** Grazie per la domanda. Allora, purtroppo non ci sono metodi per monitorare le sostituzioni di caldaie, l'efficientamento che ognuno fa, il cambio lampadine, perché anche passare tutto a led è un'azione molto importante per il consumo energetico. Per questo le azioni di sensibilizzazione della popolazione non sono monitorabili, ma è monitorabile solo l'azione di sensibilizzazione che farà il Comune, solo questo. Io sono andato un po' più veloce, con la Commissione Territorio sono andato più nel dettaglio perché ho dovuto condensare in 10 minuti più o meno 150 pagine di relazione... però, sì, diciamo che ci sono delle cose che noi ci auspichiamo, per il trend che hanno preso diciamo questi cambiamenti, però monitorarle è troppo complicato per qualsiasi Comune. Quindi, noi consigliamo solo di fare sensibilizzazione e mettersi in gioco con le azioni diciamo comunali, al 2030 si vedranno come saranno le cose, quante campagne magari di sensibilizzazione, quanti incontri, se ci sono stati degli incentivi da parte del Comune, diciamo che è questo il ruolo principale, perché veramente il privato è la parte che inquina di più. Diciamo che il Comune inquina per un 2... 5% massimo, quindi si può fare, anche lì però la parte maggiore sta al privato. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ci sono altri interventi? Passo la parola alla Cons. Masetto.

**CONS. MASETTO:** Grazie. Abbiamo letto queste 150 pagine in pochi giorni, quindi non ho tantissime domande da fare, perché bisognerebbe un po' approfondire passo passo. Posso dire

comunque che è un'analisi molto, molto interessante, che mi piacerebbe venisse condivisa con la cittadinanza. Penso che anche questo sia un modo per sensibilizzare, intanto avere una consapevolezza, partire da quella, capire quanto suolo abbiamo verde, quanto stiamo inquinando. Certo l'Amministrazione avrà tanto lavoro da fare perché la scadenza è a breve, il 2030. Ecco, noi ci auspichiamo che venga fatta un'azione molto incisiva con la cittadinanza, proprio per sensibilizzare, come si diceva adesso. E bisognerà anche fare delle riflessioni, ad esempio la mobilità lenta è una cosa che si può incentivare e, ad esempio, io andrei volentieri in bicicletta a lavorare, se le strade fossero in sicurezza. Sì, bisogna anche pensare a questo, che è un po' rischioso muoversi in bicicletta in alcuni punti... in molti punti di Malo.

La ciclabile che raggiungerà Molina sarà sicuramente una buona opera, però anche lì dovrà essere fatta in un certo modo; forse mi vien da pensare che avrà un'utilità più turistica che quotidiana, l'alleggerire l'uso dell'automobile. Ecco, ci sarà un impegno economico comunque anche da parte delle famiglie, perché avere un'auto elettrica o che inquina meno è più costoso, cambiare una caldaia oppure sostituire una stufa è molto costoso. Quindi, ci sarà bisogno di andare incontro ai cittadini, in modo che siano veramente incentivati a farlo perché adesso il tempo stringe, non si può più rimandare certe scelte.

**PRESIDENTE:** Grazie Cons. Masetto. Ci sono altri interventi? Allora direi di passare alla dichiarazione di voto. Cons. Masetto.

**CONS. MASETTO:** Grazie. "Uniti per Malo" è favorevole, perché siamo favorevoli a tutto quello che porta a un miglioramento della qualità dell'aria.

**PRESIDENTE:** Cons. Sbalchiero.

**CONS. SBALCHIERO:** Anche la "Lista Marsetti" è favorevole.

**PRESIDENTE:** Cons. Dalla Riva.

**CONS. DALLA RIVA:** Il Cons. dalla Riva giustifica il fatto che non vuole votare, perché il 20 dicembre non è stato accettato il nostro emendamento, perché due soggetti, due eccellenze del Comune di Malo, Dottoressa Boschetti e Ragionier Pozzan, hanno espresso parere non favorevole invocando l'art. 5, comma 4. Dopo 54 giorni mandano una PEC al Consiglio dicendo "sì, è vero". Il Cons. Dalla Riva ha presentato...

**PRESIDENTE:** Cons. Dalla Riva sta intervenendo in una cosa in cui non è...

**CONS. DALLA RIVA:** Signor Presidente...

**PRESIDENTE:** Devo ritogliergli la parola di nuovo, oggi è così, le devo togliere la parola. Io non riesco a capire perché lei non rispetta...

**CONS. DALLA RIVA:** Lei mi chiude il microfono.

**PRESIDENTE:** Io, perché sono il Presidente, lo posso fare, malgrado lei non lo creda, è scritto qua nel Regolamento.

**CONS. DALLA RIVA:** Cara Presidente la mia ... (Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:** Le chiedo gentilmente di prendere posto e portare rispetto al mio ruolo, altrimenti devo chiedere di portarla fuori dal Vigile, scelga Lei. Allora, gentilmente, la forza dell'ordine che è qui presente, chiedo che porti fuori il Cons. Dalla Riva perché non sta attenendo il comportamento in Consiglio Comunale, per cortesia! O si risiede oppure chiedo che venga espulso.

Non c'entrava assolutamente niente, le posso togliere la parola quando il carattere è pretestuoso o dilatorio, è scritto qui nel Regolamento, non solo ma non si può... guardi che non è al bar Cons. Dalla Riva, la prego di sedersi oppure di uscire, se vuole portare avanti il Consiglio Comunale le chiedo di sedersi educatamente, portare rispetto del ruolo del Presidente.

**CONS. DALLA RIVA:** Ma perché non mi lascia la parola?! (Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:** Finché non si calma e non la smette di rispondere in questo tono io non le posso ridare la parola. Adesso le ridò la parola, non parla di una cosa non attinente a questo punto e risponde alla dichiarazione di voto se le va bene o meno Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il clima, PAESC, e non parla di PEC che non c'entrano niente, il Regolamento 4, Dottoressa Boschetti che non è presente.

**CONS. DALLA RIVA:** Neanche quando ha fatto la... (Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:** Le chiedo gentilmente di attenersi all'argomento. Grazie.

**CONS. DALLA RIVA:** Allora, Dottor Foti, Segretario Comunale, mi dica: posso giustificare il motivo per cui io non intendo votare?

**SEGRETARIO:** No. Lei deve esprimere la dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione portata all'attenzione del consesso consiliare, non può esprimere dichiarazioni di voto su argomenti che non sono all'ordine del giorno.

**CONS. DALLA RIVA:** No no, ma io siccome non voto, devo giustificare il perché non voto, perché devo rispondere a cittadini maladensi. Comunque, va bene, comandate voi, chiudete la bocca ai Consiglieri va bene, non voto.

**PRESIDENTE:** No, ma non è questione... Cons. Dalla Riva adesso la stiamo ponendo proprio su un piano che non esiste. Qui non è questione di comandare, qui è questione di rispetto dei ruoli attenersi al Regolamento e, di conseguenza, le ritorno a chiedere se vuole fare la dichiarazione di voto, perché se non la vuole fare può anche fare a meno, è nelle sue facoltà, attenendosi all'ordine del giorno del punto 2, di ciò che è stato parlato finora.

**CONS. DALLA RIVA:** Ripeto, lista "Sì Malo" non vota.

**PRESIDENTE:** Perfetto. Per le dichiarazioni di voto.  
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**SEGRETARIO:** Non esprime voto.

**PRESIDENTE:** Non esprime voto. Votata a maggioranza e qui c'è anche l'immediata eseguibilità, se non vado errata.

**SEGRETARIO:** ... ha votato... (Intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE:** Sì sì, hanno votato. Nel frattempo **è arrivato il Cons. Garbin**, cui diamo il benvenuto nel Consiglio Comunale.  
Qui c'è anche l'immediata eseguibilità, quindi pongo ai voti l'immediata eseguibilità.  
Favorevoli? Idem. Contrari? Astenuti? Votata a maggioranza anche l'immediata eseguibilità.

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- Nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei.  
L'attuazione di tali misure contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea;

-Gli obiettivi specifici della campagna “Energia Sostenibile per l’Europa” sono:

- aumentare la sensibilizzazione dei rappresentanti delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
- diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
- assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
- stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;

**Considerato** che l’Unione Europea:

- ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia” impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all’interno del mix energetico;

- ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l’approvazione del Pacchetto Energia – Cambiamento Climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all’impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra nei settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio di quote di emissione (come i trasporti, l’edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l’agricoltura e i rifiuti);

- ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

**Rilevato** altresì che il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell’Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” con lo scopo di coinvolgere le comunità locali a impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l’attuazione di un Piano di Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazioni ed educazione;

**Dato atto** che la Giunta Comunale con propria delibera n. 67 del 22/7/2014 ha espresso la volontà di aderire al Patto dei Sindaci per l’energia sostenibile;

**Che** il Consiglio Comunale con propria delibera n. 45 del 30/09/2014 ha condiviso ed approvato la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors”, finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO2 del 20% attraverso l’attuazione di un Piano d’Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione, impegnandosi a presentare il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES), entro un anno dalla formale adesione del Patto;

**Che** il Consiglio Comunale con propria delibera n. 21 del 14/04/2015 ha approvato il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S.);

**Considerato** che seguito della sottoscrizione del Patto dei Sindaci, il Comune si è impegnato nella redazione del PAESC, ovvero di un piano di lungo termine con le azioni che intende perseguire per ogni settore economico al fine di promuovere un percorso di transizione energetica e climatica verso una società low carbon al fine di migliorare la qualità dell’aria e più in generale la qualità urbana contribuendo a ridurre la spesa energetica futura, incentivare l’economia e creare nuove opportunità lavorative;

**Preso atto** che nell’ottobre 2020 la Provincia di Vicenza ha introdotto il progetto “Patto dei Sindaci per la Qualità dell’Aria” che pone come obiettivo l’abbattimento al 2030 delle emissioni di CO2 del 40%. delle PM2.5, PM10 (polveri sottili primarie) e di NOx e NH3 (gas precursori);

**Che** il Consiglio Comunale con propria delibera n. 50 del 30/09/2021 ha aderito al Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria promosso dalla Provincia di Vicenza con l'impegno a presentare un Programma Locale per la Qualità dell'Aria aggiornando il PAESC in linea con quanto previsto dalla Provincia di Vicenza in termini di riduzione degli inquinanti;

**Che** con determina n. 890 del 25/11/2021 è stato affidato l'aggiornamento del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) alla società Adapt Ev di Vicenza;

**Preso atto** che la Seconda Commissione Consiliare "Uso e governo del territorio" nella seduta del 15/02/2023 ha espresso parere favorevole all'unanimità al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) presentato dalla società Adapt Ev di Vicenza;

**Visto** lo Statuto del Comune;

**Visto** il D.L.gs n. 267/18.8.2000;

**Visto/i** il/i parere/i obbligatorio/i riportato/i in calce alla proposta di deliberazione;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Componenti il Consiglio presenti:	n. 13 (nel corso della discussione è entrato il Cons. A.Garbin)
Componenti il Consiglio votanti:	n. 12 (il Consigliere C.Dalla Riva dichiara di non partecipare alla votazione)
Voti favorevoli:	n. 12
Voti contrari:	n. ==
Astenuti:	n. ==

### **DELIBERA**

1) di richiamare quanto premesso ed il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) con integrazione Programma Qualità dell'Aria (PQA) a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo (documento in atti);

2) di approvare pertanto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) con integrazione Programma Qualità dell'Aria (PQA) per costituirne parte integrante e sostanziale (documento in atti);

3) di demandare alla Giunta Comunale il compito di approvare gli interventi pianificati e previsti nel Piano;

4) di incaricare il Servizio LL.PP. - ECOLOGIA a dare adeguata pubblicità agli atti relativi al Piano;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

=====

Il **Presidente** pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Componenti il Consiglio presenti: n. 13 (nel corso della discussione è entrato il Cons. A.Garbin)

Componenti il Consiglio votanti: n. 12 (il Consigliere C.Dalla Riva dichiara di non partecipare alla votazione)

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. ==

Astenuti: n. ==

Il **Presidente** dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Silvia Berlato

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Foti

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)

---